

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 43 DEL 23/01/2012

OGGETTO: Piano Paesaggistico Regionale: preadozione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13. del Volume 1 "Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catiuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 05/03/2012

Il funzionario: FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14, che afferma principi innovativi in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 concernente il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni;

Vista L.R. 26 giugno 2009 n. 13, concernente norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;

Visto il Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano Paesaggistico Regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i. , sottoscritto il 07 dicembre 2010;

Dato Atto che in pari data è stato sottoscritto dai Direttori delle Istituzioni coinvolte il Disciplinare di attuazione del Protocollo suddetto;

Dato atto altresì che con D.G.R. n. 55 del 24.01.2011 è stato costituito il Comitato Paritetico previsto dal Protocollo succitato per le finalità contenute negli accordi richiamati;

Dato Atto delle attività di revisione ed aggiornamento degli elaborati del Piano Paesaggistico Regionale svolte successivamente alla data di stipula degli accordi predetti;

Ritenuto pertanto necessario procedere:

- ad una nuova e parziale preadozione del Piano Paesaggistico Regionale limitatamente alla Relazione Illustrativa e agli elaborati costitutivi del Volume 1;
- alla revoca conseguente della Delibera della Giunta regionale con atto n. 1370 del 05.10.2009, per le modifiche contenutistiche e procedurali intervenute a seguito dell'Intesa del 07.12.2010 tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano esteso all'intero territorio regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Silvano Rometti

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredata dei pareri e del visto prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare la proposta del Comitato Tecnico Paritetico di cui al Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività culturali e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (sottoscritto il 07.12.2010), che prevede, oltre alla Relazione Illustrativa, l'articolazione del Piano Paesaggistico Regionale in due volumi,

come di seguito specificati:

- a. Volume 1 “*Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive*” ricoprendente il Quadro Conoscitivo e il Quadro Strategico del Paesaggio regionale;
 - b. Volume 2 “*Per un miglior governo del paesaggio: tutele, prescrizioni e regole*” ricoprendente il Quadro di Assetto del Paesaggio regionale con il Quadro delle Tutele e le Disposizioni di Attuazione;
- 3) di preadottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13, la Relazione Illustrativa del Piano Paesaggistico Regionale, il relativo Volume 1 “*Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive*” ricoprendente il Quadro Conoscitivo e il Quadro Strategico del Paesaggio regionale e i relativi Allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, precisando che tranne la Relazione Illustrativa con l'elenco degli elaborati, i restanti elaborati, per la loro mole e complessità, sono depositati presso il Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari – Sezione Pianificazione del Paesaggio e Tutela dei Beni paesaggistici - Piazza Partigiani 1 Perugia e successivamente consultabili nel sito istituzionale regionale e nel sito www.umbriageo.regione.umbria.it della Regione Umbria;
- 4) di rinviare la preadozione completa del Piano, che includerà anche il Volume 2 “*Per un miglior governo del paesaggio: tutele, prescrizioni e regole*” ricoprendente il Quadro di Assetto del Paesaggio regionale con il Quadro delle Tutele e le Disposizioni di Attuazione, non appena concluse le attività conseguenti in seno al Comitato Tecnico Paritetico;
- 5) di stabilire che i Comuni potranno integrare, aggiornare e validare, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto e dalla sua pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, l'Allegato 1) al Volume 1 del P.P.R. (*Centri storici – Zone A ai sensi del D.M. n. 1444/68 individuate nello strumento urbanistico generale- Indagine Regione Umbria*), che sarà successivamente perfezionato in una banca dati geografica, prima dell'adozione del Piano stesso;
- 6) di stabilire che Province, Comuni e tutti gli altri soggetti privati e pubblici portatori di interessi potranno segnalare alla Regione Umbria e alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto e dalla sua pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, eventuali carenze o imprecisioni contenute nell'Allegato 2) del Volume 1 preadottato, che saranno poi oggetto di valutazione con conseguente ed eventuale perfezionamento della Banca dati dei Beni Culturali;
- 7) di stabilire che alla delimitazione ad una scala cartografica di maggior dettaglio delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 del Codice, si provvederà per quanto necessario, prima dell'adozione del Piano, ovvero anche in fase successiva, in sede di adeguamento al P.P.R. degli strumenti urbanistici provinciali e comunali e comunque secondo le modalità stabilite dal Comitato Tecnico Paritetico;
- 8) di stabilire che Province, Comuni ed ogni soggetto pubblico e privato portatore di interessi può contribuire all'arricchimento delle conoscenze presenti nel Quadro Conoscitivo del Volume 1, segnalando e fornendo integrazioni ed implementazioni informative alla Regione Umbria – Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari;
- 9) di ritenere decaduta la Delibera della Giunta regionale n. 1370 del 05.10.2009, in quanto non ha prodotto effetti giuridici e normativi e in considerazione delle modifiche contenutistiche e procedurali intervenute a seguito dell'Intesa del 07.12.2010 tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano esteso all'intero territorio regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. n. 42/2004.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catiuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano Paesaggistico Regionale: preadozione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13 del Volume 1 "Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"

Vista la Convenzione Europea del Paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14, che afferma principi innovativi in materia di tutela e valorizzazione del paesaggio;

Visto il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 concernente il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modifiche e integrazioni, con il quale sono stati parzialmente recepiti i principi innovativi introdotti dalla Convenzione Europea del Paesaggio ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

Vista la L.R. 26 giugno 2009 n. 13, con la quale, tra l'altro, sono stati stabiliti le finalità, i contenuti e il procedimento di formazione, adozione e approvazione del Piano Paesaggistico Regionale;

Premesso che la Regione Umbria in coerenza con tali nuovi principi ha avviato un ridisegno delle politiche per la tutela, pianificazione e valorizzazione del paesaggio consapevole del suo valore di "risorsa" strategica di fondamentale importanza per nuove politiche di sviluppo sostenibile, concretizzatosi nell' emanazione L.R. 26 giugno 2009 n. 13, concernente norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1285 del 28/10/2011 con la quale si è preso atto del documento concernente la *Carta del Paesaggio*, aperta alla firma il 29.10.2011, suscettibile di sviluppi, implementazioni e integrazioni, che, in analogia alla Carta del Restauro del 1972, detta indicazioni metodologiche per chi progetta e, o attua interventi di trasformazione territoriale, ponendosi in sostanziale coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Paesaggistico Regionale dell'Umbria in corso di formazione;

Atteso che la Giunta regionale con atto n. 1728 dell'11/10/2006 ha approvato i risultati della ricerca e sperimentazione metodologica di identificazione e di pianificazione del paesaggio, propedeutica alla formazione del nuovo piano paesaggistico regionale, concepito come frutto di una condivisione delle politiche intersettoriali e come espressione di una *governance* fondata sulla leale cooperazione tra gli attori istituzionali competenti (Stato, Regione, Province e Comuni), stabilendo il percorso di massima da seguire per lo svolgimento delle attività relative alla costruzione del nuovo strumento di pianificazione paesaggistica regionale;

Atteso altresì che la Giunta regionale, con deliberazione n. 665 del 2.05.2007 ha approvato il documento concernente il "*Programma tecnico-organizzativo finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico Regionale*", rinviando a successivi provvedimenti amministrativi ogni adempimento connesso all'attuazione del documento predetto finalizzato alla formazione del Piano Paesaggistico Regionale;

Dato atto inoltre che la Giunta regionale, in attuazione del *Programma* citato, con deliberazione n. 973 del 24.09.2008, in coerenza con i principi e gli orientamenti assunti in tema di paesaggio negli atti pregressi e in sintonia con le principali Istituzioni titolari di funzioni in materia di tutela di paesaggio, ha pre-adottato il "Documento Preliminare di Piano Paesaggistico", comprensivo dell'indice del Rapporto Ambientale di cui all'art. 9 della seconda parte del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008, stabilendo la data di avvio della fase di consultazione ai fini della Valutazione Ambientale Strategica ritenendo tale procedura parte integrante di quella relativa alla formazione, adozione e approvazione del Piano in questione;

Considerato che già a partire dall'Ottobre 2008 sono stati effettuati diversi incontri territoriali, ai quali hanno partecipato gli Enti Locali, Istituzioni, Associazioni interessate alla tutela del paesaggio, Ordini Professionali e Associazioni portatrici di interessi diffusi, allo scopo di condividere l'impostazione metodologica, gli obiettivi e i criteri informatori della proposta preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, acquisendo ogni utile contributo conoscitivo, propositivo e integrativo, per pervenire alla definizione di uno strumento il più possibile

coerente con le aspettative della collettività regionale, contemplando le esigenze dello sviluppo con quelle fondamentali di salvaguardia dei caratteri paesaggistici identitari del paesaggio umbro, risorsa di valore inestimabile e da tramandare alle generazioni future;

Dato atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 1370 del 05.10.2009 aveva già preadottato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 13/2009 il Piano Paesaggistico Regionale;

Considerato che:

- in base alla norma di cui all'art. 135, comma 1, del D. Lgs. n. 42/2004 l'elaborazione del Piano Paesaggistico avviene congiuntamente tra Ministero e Regione, limitatamente ai beni paesaggistici di cui all'art. 143, comma 1, lettere b), c) e d), secondo le forme previste dal medesimo articolo 143;
- la norma di cui all'art. 18 della L.R. n. 13/2009 ha stabilito l'obbligo della elaborazione congiunta del Piano in coerenza con la norma generale richiamata;

Visto che:

- dopo una lunga concertazione, il 07.12.2010 si è finalmente pervenuti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano esteso all'intero territorio regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. n. 42/2004;
- in pari data è stato sottoscritto dai Direttori delle Istituzioni coinvolte il Disciplinare di attuazione del Protocollo suddetto;
- il Protocollo d'Intesa richiamato all'art. 5 ha previsto l'istituzione di un Comitato Tecnico Paritetico al quale affidare la definizione dei contenuti del Piano e il coordinamento delle azioni necessarie alla sua redazione;

Considerato altresì che:

- conseguentemente con D.G.R. n. 55 del 24.01.2011 è stato costituito il Comitato Tecnico Paritetico per le finalità poc'anzi evidenziate;
- l'accordo conseguito ha previsto alcune modifiche all'impostazione metodologica delle attività ed alla struttura del Piano, specie in riferimento alla definizione delle prescrizioni d'uso dei Beni Paesaggistici che vedrà coinvolti in modo propositivo anche i Comuni;
- il Comitato Tecnico Paritetico ha svolto un intensa attività, attraverso numerose riunioni tecniche di lavoro e consultive, volta all'integrazione delle conoscenze di base del Piano Paesaggistico con particolare riguardo alle emergenze di carattere storico, architettonico ed archeologico del territorio e a quelle di carattere naturalistico, puntualizzando i relativi aggiornamenti e precisando anche le diverse forme di salvaguardia vigenti e comprese nei principali strumenti di pianificazione territoriale e di settore;
- l'attività svolta dal Comitato è servita inoltre a stabilire anche gli orientamenti alla ricognizione e perimetrazione dei Beni Paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004, svolta dall'apposito gruppo tecnico di lavoro;
- il Comitato, alla conclusione di questa prima fase delle attività svolte, in coerenza con la nuova impostazione metodologica e fermo restando il rispetto della relativa disciplina regionale di cui alla L.R. n. 13/2009, ha proposto che il Piano, oltre alla Relazione Illustrativa, fosse articolato in due distinti volumi, come di seguito specificato:
 - Volume 1 *"Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"* ricoprendente il Quadro Conoscitivo e il Quadro Strategico del Paesaggio regionale;
 - Volume 2 *"Per un miglior governo del paesaggio: tutele, prescrizioni e regole"* ricoprendente il Quadro di Assetto del Paesaggio regionale con il Quadro delle Tutele e le Disposizioni di Attuazione;

Atteso che:

- la prima parte del Volume 1 restituisce una interpretazione del territorio sotto il profilo

paesaggistico, articolando la Regione in diciannove ambiti di paesaggio, chiamati Paesaggi regionali. Per ciascun ambito si è espressa una valutazione, graduata su una scala di valori individuata sulla base della integrità e rilevanza delle componenti dei paesaggi in oggetto. L'esito di questa interpretazione è stato il riconoscimento, all'interno di ogni ambito di paesaggio, di contesti con particolari valori identitari, che hanno assunto la denominazione di Strutture identitarie;

- la seconda parte del Volume 1 definisce il quadro complessivo di compatibilità per le diverse strategie di settore che hanno rilevanza ai fini di uno sviluppo sostenibile del territorio e della tutela del paesaggio, individuando i temi di rilevanza strategica ai fini del governo delle trasformazioni del paesaggio regionale, nonché promuovendo la convergenza delle politiche di settore, allo scopo di garantire la tutela del patrimonio paesaggistico e di migliorare la qualità delle loro ricadute sotto il profilo paesaggistico.

Visto che tra gli allegati al Volume 1 sono ricompresi:

- Allegato 1: Centri storici – Zone A ai sensi del D.M. n. 1444/68 individuate nello strumento urbanistico generale (Indagine Regione Umbria);
- Allegato 2: Primo repertorio dei Beni Culturali;

Atteso che:

- per quanto riguarda l'allegato 1) di cui sopra, le informazioni contenute provengono dalla documentazione trasmessa alla Regione dal 2007 dagli Uffici tecnici comunali ed è stata raccolta dal Sistema Informativo regionale Ambientale e Territoriale (SIAT) in questo primo repertorio dei centri storici della Regione, con un approccio "urbanistico" che si distingue dalle informazioni presenti nella cartografia del Piano Urbanistico Territoriale di cui alla L.R. n. 27/2000 di fonte Touring, con una logica quindi di carattere "*turistico- attrattivo*"; questo primo repertorio alfanumerico viene allegato al quadro conoscitivo del Piano Paesaggistico Regionale per i riflessi che la pianificazione paesaggistica ha sulla pianificazione urbanistico – territoriale. In questa fase i Comuni dovranno integrare, aggiornare e validare questo primo elenco che sarà poi ulteriormente perfezionato in una banca dati geografica prima dell'adozione del Piano stesso;
- per quanto riguarda l'allegato 2) di cui sopra, sono presenti i dati forniti dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, sulla base di un Protocollo di Intesa tra Regione Umbria e la stessa Soprintendenza, approvato con DGR N. 1017 del 19/09/2011. E' stato redatto un primo elenco provvisorio, per Comune, dei beni immobili individuati quali Beni Culturali ai sensi della Parte Seconda del D.lgs n. 42/2004 (Codice), con i relativi provvedimenti di tutela diretta e, ove emessi, quelli di tutela indiretta previsti dal medesimo Codice; il primo Repertorio comprende anche i provvedimenti del Ministero per i Beni e le attività Culturali emessi ai sensi della precedente normativa di settore e non comprende invece tutti gli immobili, individuati come Beni Culturali ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Codice, per i quali non è stata ancora perfezionata la verifica dell'interesse culturale prevista dall'art. 12, ed i Beni Culturali di cui è ancora in corso la trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. Questo primo Repertorio sarà oggetto pertanto di successive integrazioni relativamente alle tipologie sopra indicate, nonché dei nuovi provvedimenti. In questa fase i Comuni e tutti gli altri soggetti privati e pubblici portatori di interessi potranno verificare questo primo Repertorio e segnalare alla Regione Umbria e alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria eventuali incongruenze che saranno poi oggetto di valutazione con conseguente ed eventuale perfezionamento della Banca dati;

Atteso che:

- l'art. 143 del Dlgs 42/2004 e s.m. e i. prevede che il Piano paesaggistico comprenda almeno, tra quant'altro:
 1. la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso,

- a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140, comma 2, e 141-bis;
2. ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché la determinazione di prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;
 - relativamente al precedente punto 1 la Regione ha proceduto con Delibera della Giunta Regionale n. 765 del 03/06/2009 alla costituzione di un Gruppo Tecnico avente il compito di effettuare la ricognizione e l'informatizzazione su base catastale georeferenziata a scala 1:2000, delle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Dlgs n. 42/04 (Codice) esistenti nel territorio umbro;
 - dalla ricognizione effettuata risultano che sono stati complessivamente emanati n. 142 tra dichiarazioni e proposte per l'individuazione di immobili ed aree considerati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del Codice; di fatto risultano sussistere nel territorio umbro n. 140 Beni paesaggistici, poiché 2 originali decreti ministeriali sono stati oggetto di successivo aggiornamento e rettifica con nuovi provvedimenti regionali. Dei 140 Beni paesaggistici, per n. 127 è stato emanato il relativo provvedimento definitivo di tutela, mentre per n. 13 il procedimento è in itinere; tali Beni paesaggistici occupano una superficie complessiva di circa 105.234 ettari, pari a circa 12,45 % del territorio umbro;
 - dei 142 beni paesaggistici di cui sopra, 30 presentano alcune criticità di delimitazione secondo delle casistiche individuate dallo stesso Gruppo Tecnico, per i quali sono in corso approfondimenti che saranno risolti possibilmente, prima della adozione del Piano, in seno al Comitato Tecnico di cui all'intesa tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare sottoscritto il 7 dicembre 2010;
 - il Volume 1 del Piano comprende una sintesi cartografica a piccola scala della ricognizione dei vincoli in argomento, mentre gli originali sono conservati presso il Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio – Sezione Pianificazione del paesaggio e Tutela dei Beni Paesaggistici e saranno resi disponibili in consultazione nelle pagine web della Regione Umbria al seguente indirizzo www.umbriageo.regione.umbria.it ;
 - per quanto riguarda la ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 del Codice, nel Volume 1 del Piano, è presente una cartografia di sintesi a scala regionale realizzata attingendo da varie fonti informative e di varia qualità geometrica dei perimetri, che sono adeguatamente documentate;
 - alla delimitazione ad una scala cartografica di maggior dettaglio delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 , si provvederà per quanto necessario, prima dell'adozione del Piano, ovvero anche in fase successiva, in sede di adeguamento al P.P.R. degli strumenti urbanistici provinciali e comunali e comunque secondo le modalità stabilite dal Comitato Tecnico;

Ritenuto che:

- nella ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136 del Codice, fatte salve ulteriori integrazioni, la delimitazione dei relativi perimetri e la loro rappresentazione su base catastale 1:2000, sono in scala adeguata alla loro identificazione e che la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso sarà contenuta nel successivo Volume 2 del Piano;
- la cartografia su base catastale 1:2000, rappresentante la ricognizione di cui sopra, ha carattere ricognitivo ai sensi dell'art. 143 co.1 lettera b) del D.Lgs 22.01.2004 n. 42 e s.m. e i. e divulgativo. Le perimetrazioni dei Beni paesaggistici riportate nella cartografia non rivestono carattere giuridico, ma è fatta salva l'approvazione di altro atto che attesti esplicitamente tale valore. I perimetri dei Beni paesaggistici che rivestono valore giuridico sono rinvenibili nell'ambito della cartografia allegata ai relativi provvedimenti di tutela e/o nei provvedimenti medesimi;

- nella ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, la delimitazione dei relativi perimetri e la loro rappresentazione sono in scala adeguata alla loro identificazione e che la determinazione delle specifiche prescrizioni d'uso sarà contenuta nel successivo Volume 2 del Piano;

Considerato che la ricognizione di cui al precedente punto, costituisce un censimento parziale che si completa con l'Elenco delle tutele di varia natura, allegato 3) al Piano;

Ritenuto che nell'allegato 3) al Piano non possa essere ricompresa la DGR 4271/98 *"Utilizzazione dei risultati della ricerca relativa all'individuazione delle aree di rilevante interesse naturalistico dell'Umbria"*, in quanto l'atto è stato oggetto di una importante revisione (verifiche sul campo, dettagli a scale congrue, coerenza con la normativa di livello nazionale ed europeo ecc...) ed è stato utilizzato per aggiornare innanzitutto la L.R. 27/2000 (art. 12 Zone di Elevata Diversità Floristico - Vegetazionale, art. 13 Siti di Interesse Naturalistico) e successivamente la pubblicazione "Siti Natura 2000 in Umbria", manuale per la conoscenza e l'uso, ma soprattutto, sulla base delle indicazioni derivanti dalla U.E. e dal Ministero dell'Ambiente, il progetto di pianificazione di tutti i siti Natura 2000 umbri, attualmente in corso di approvazione, a scala 1:10.000. A ciò si aggiunge il fatto che la Commissione europea ha espresso parere favorevole, l'agosto scorso, su tutta la documentazione relativa ai nuovi perimetri e banche dati Natura 2000 oggetto di modifiche, in corso di partecipazione dei Piani di Gestione dei siti medesimi. L'atto rappresentava uno strumento di riferimento e di ausilio nell'esercizio delle competenze in materia di tutela paesaggistica ex legge n. 1497/1939 e lo stesso atto non considerava vincolate ai sensi della legge n. 1497/39 le aree di interesse naturalistico individuate; in ogni caso il presente atto, relativamente alla ricognizione dei Beni paesaggistici, ex art. 136 del Codice, fa salve eventuali ulteriori integrazioni;

Atteso che:

- il Piano Paesaggistico Regionale è concepito come un dispositivo dinamico, che perfeziona progressivamente il sistema delle conoscenze, delle tutele e delle misure di regolazione, con l'obiettivo di migliorare costantemente la qualificazione paesaggistica degli interventi di trasformazione, e pertanto fin dalla preadozione i soggetti pubblici e privati portatori di interessi possono contribuire all'arricchimento delle conoscenze presenti nel Quadro Conoscitivo del Volume 1, segnalando e fornendo integrazioni ed implementazioni informative alla Regione Umbria;
- l'attuazione del P.P.R., all'interno dell'Osservatorio regionale per la qualità del paesaggio, di cui all'art. 22 della legge regionale 13/2009, possa essere effettuata anche mediante forme di programmazione territoriale negoziata, con progetti territoriali (Contratti di Paesaggio);

Constatato che, a seguito dell'intensa attività svolta e condivisa in seno al Comitato succitato, successivamente alla stipula degli accordi sopra richiamati, sono stati sostanzialmente revisionati e aggiornati con le ulteriori conoscenze acquisite gli elaborati di Piano costituenti il Volume 1 e la Relazione Illustrativa;

Ritenuto pertanto necessario procedere ad una nuova e parziale preadozione del Piano Paesaggistico Regionale limitatamente alla Relazione Illustrativa, agli elaborati costitutivi del Volume 1 e relativi allegati, in quanto essendo il Piano Paesaggistico Regionale concepito come un dispositivo dinamico, la parte relativa al Quadro Conoscitivo è quella maggiormente suscettibile di essere perfezionata ed arricchita progressivamente con ulteriori conoscenze da parte di soggetti pubblici e privati nella fase partecipativa;

Ritenuto altresì decaduta la Delibera della Giunta regionale n. 1370 del 05.10.2009, in quanto non ha prodotto effetti giuridici e normativi e in considerazione delle modifiche contenutistiche e procedurali intervenute a seguito dell'Intesa del 07.12.2010 tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la definizione congiunta del Piano esteso all'intero territorio regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. n. 42/2004;

Tutto ciò premesso e considerato si propone:

- 1) di approvare la proposta del Comitato Tecnico Paritetico di cui al Protocollo d'Intesa

tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività culturali e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (sottoscritto il 07.12.2010), che prevede, oltre alla Relazione Illustrativa, l'articolazione del Piano Paesaggistico Regionale in due volumi, come di seguito specificati:

- a. Volume 1 *"Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"* ricoprendente il Quadro Conoscitivo e il Quadro Strategico del Paesaggio regionale;
 - b. Volume 2 *"Per un miglior governo del paesaggio: tutele, prescrizioni e regole"* ricoprendente il Quadro di Assetto del Paesaggio regionale con il Quadro delle Tutele e le Disposizioni di Attuazione;
- 2) di preadottare, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13, la Relazione Illustrativa del Piano Paesaggistico Regionale, il relativo Volume 1 *"Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"* ricoprendente il Quadro Conoscitivo e il Quadro Strategico del Paesaggio regionale e i relativi Allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, precisando che tranne la Relazione Illustrativa con l'elenco degli elaborati, i restanti elaborati, per la loro mole e complessità, sono depositati presso il Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento progetti comunitari – Sezione Pianificazione del Paesaggio e Tutela dei Beni paesaggistici - Piazza Partigiani 1 Perugia e successivamente consultabili nel sito istituzionale regionale e nel sito www.umbriageo.regione.umbria.it della Regione Umbria;
- 3) di rinviare la preadozione completa del Piano, che includerà anche il Volume 2 *"Per un miglior governo del paesaggio: tutele, prescrizioni e regole"* ricoprendente il Quadro di Assetto del Paesaggio regionale con il Quadro delle Tutele e le Disposizioni di Attuazione, non appena concluse le attività conseguenti in seno al Comitato Tecnico Paritetico;
- 4) di stabilire che i Comuni potranno integrare, aggiornare e validare, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto e dalla sua pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, l'Allegato 1) al Volume 1 del P.P.R. (*Centri storici – Zone A ai sensi del D.M. n. 1444/68 individuate nello strumento urbanistico generale- Indagine Regione Umbria*), che sarà successivamente perfezionato in una banca dati geografica, prima dell'adozione del Piano stesso;
- 5) di stabilire che Province, Comuni e tutti gli altri soggetti privati e pubblici portatori di interessi potranno segnalare alla Regione Umbria e alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria, entro 60 giorni dalla comunicazione del presente atto e dalla sua pubblicazione nel sito istituzionale della Regione, eventuali carenze o imprecisioni contenute nell'Allegato 2) del Volume 1 preadottato, che saranno poi oggetto di valutazione con conseguente ed eventuale perfezionamento della Banca dati dei Beni Culturali;
- 6) di stabilire che alla delimitazione ad una scala cartografica di maggior dettaglio delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142 del Codice, si provvederà per quanto necessario, prima dell'adozione del Piano, ovvero anche in fase successiva, in sede di adeguamento al P.P.R. degli strumenti urbanistici provinciali e comunali e comunque secondo le modalità stabilite dal Comitato Tecnico Paritetico;
- 7) di stabilire che Province, Comuni ed ogni soggetto pubblico e privato portatore di interessi può contribuire all'arricchimento delle conoscenze presenti nel Quadro Conoscitivo del Volume 1, segnalando e fornendo integrazioni ed implementazioni informative alla Regione Umbria – Servizio Valorizzazione del Territorio e Tutela del Paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari;
- 8) di ritenere decaduta la Delibera della Giunta regionale n. 1370 del 05.10.2009, in quanto non ha prodotto effetti giuridici e normativi e in considerazione delle modifiche contenutistiche e procedurali intervenute a seguito dell'Intesa del 07.12.2010 tra Regione Umbria, Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare per l'elaborazione e la

definizione congiunta del Piano esteso all'intero territorio regionale ai sensi e agli effetti dell'art. 143, comma 2, del succitato D. Lgs. n. 42/2004.

Perugia, lì 16/01/2012

L'istruttore
- Biagio Municchi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 20/01/2012

Il responsabile del procedimento
- Biagio Municchi

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

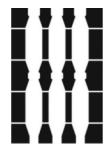
Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 20/01/2012

Il dirigente di Servizio
Ambra Ciarapica

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
DELL'UMBRIA

OGGETTO: Piano Paesaggistico Regionale: preadozione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13. del Volume 1 "Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive"

PARERE DEL DIRETTORE

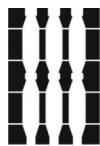
Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
 - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 23/01/2012

IL DIRETTORE
LUCIO CAPORIZZI

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale “Tutela e valorizzazione ambiente. Prevenzione e protezione dall'inquinamento e smaltimento rifiuti. Rischio idraulico, pianificazione di bacino, ciclo idrico integrato, cave, miniere ed acque minerali. Energie alternative. Programmi per lo sviluppo sostenibile. Urbanistica e riqualificazione urbana. Infrastrutture, trasporti e mobilità urbana.”

OGGETTO: Piano Paesaggistico Regionale: preadozione ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale 26 giugno 2009, n.13. del Volume 1 “Per una maggiore consapevolezza del valore del paesaggio. Conoscenze e convergenze cognitive”

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 23/01/2012

Assessore Silvano Rometti

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore